

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE (Provincia di Oristano)

Via Cagliari s.n. – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448 -
e-mail info@unionevalletirsogrighine.it /C.F. P.IVA/C.F. 01127570958
(Comuni di Allai – Ollastra - Siamanna – Siapiccia – Simaxis — Villanova Truschedu – Zerfaliu)



SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

Il Bilancio di Previsione finanziario è il documento nel quale vengono esplicitate contabilmente le previsioni di natura finanziaria indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi coerentemente con quanto previsto nel DUP.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative poiché consente l'esercizio delle funzioni di esercizio e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria in quanto descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- informative in quanto fornisce informazioni sia agli utilizzatori interni (sindaci e amministratori dei comuni aderenti all'Unione, dipendenti, revisore dei conti) sia a quelli esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini) in merito ai programmi in corso di realizzazione e in merito all'andamento finanziario dell'unione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Dall'esercizio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato e integrato.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011) prevede, fra i nuovi allegati da predisporre, la nota integrativa, un documento con il quale vengono completate ed arricchite le informazioni di bilancio.

La **nota integrativa** deve contenere almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,

dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone, pertanto di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA COMUNI ED UNIONI DI COMUNI	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUZIONE COMUNI SERVIZIO ASSOCIATO RIFIUTI SOLIDI URB.	€ 571.816,11	€ 571.816,11	€ 571.816,11
TRASFERIMENTO DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00
TRASFERIMENTO DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	€ 61.750,00	€ 61.750,00	€ 61.750,00
TRASFERIMENTO DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO ATTIVITA' ESTIVE MINORI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
TRASFERIMENTO DA COMUNI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER FINALITA' DIVERSE	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
CONTRIBUTO RAS PER UNIONE DEI COMUNI	€ 507.709,52	€ 507.709,52	€ 507.709,52
TRASFERIMENTO RAS PER RIFIUTI (PREMIALITA')	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASFERIMENTO DA COMUNI PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
TRASFERIMENTO RAS TRASPORTO SCOLASTICO	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
TRASFERIMENTO RAS PROGETTO CONOSCO, AMO, CURO IL MIO HABITAT	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO ATTIVITA' ESTIVE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	€ 11.400,00	€ 11.400,00	€ 11.400,00
DIRITTI UFFICIO TECNICO - ISTRUTTORIA PRATICHE SUAPE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
DIRITTI DI ISTRUTTORIA SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DA ALTRI SOGGETTI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
CONTRIBUTO RAS REALIZZAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTO RAS PROGETTO PARCO DEL TIRSO	€ 300.000,00	€ -	€ -
CONTRIBUTO RAS MESSA IN SICUREZZA RIO S.ELENA	€ 350.000,00	€ -	€ -

Le entrate dell'Unione derivano principalmente da trasferimenti della Regione Sardegna e dai Comuni facenti parte della stessa al fine della gestione associata di alcuni servizi.

1.2. Le spese

Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni

normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
ONERI SU PERMESSI RETRIBUITI AMMINISTRATORI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
INDENNITA' DI MISSIONE AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
SPESE PER IL SITO DELL'UNIONE	€ 2.562,00	€ 2.562,00	€ 2.562,00
SPESE ADESIONE AD ENTI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
PREMI ASSICURATIVI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SPESE PER CANCELLERIA E STAMPATI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
SPESE UTENZE TELEFONICHE, ELETTRICHE E IDRICHE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
RETRIBUZIONI - PERSONALE DEL SERVIZIO TECNICO	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO ENTE – PERSONALE UFF.TECNICO	€ 2.375,00	€ 2.375,00	€ 2.375,00
IRAP - STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO	€ 725,00	€ 725,00	€ 725,00
SPESE PER ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 4.266,22	€ 2.966,32	€ 2.966,32
SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO TESORERIA COMPRESO BOLLI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SERVIZI DI SUPPORTO UFFICIO FINANZIARIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
SERVIZI DI SUPPORTO UFFICIO TECNICO	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
TRASFERIMENTO AI COMUNI PER RIMBORSO SPESE PERSONALE	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
IRAP SU INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'UNIONE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
SPESE POSTALI	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
SPESE PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, CONS. LEG. RSU E SUAP	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
DIRITTI DI ROGITO	€ 129,25	€ 0,00	€ 0,00
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SPESE PER ATTREZZATURE INFORMATICHE E PROGRAMMI SOFTWARE	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PULIZIA, RISCALDAMENTO,	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 15.300,00
SERVIZIO ASSOCIATO MENSA SCOLASTICA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
SERVIZIO ASSOCIATO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
PROGETTO CONOSCO, AMO, CURO IL MIO HABITAT	€ 16.700,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESE SERVIZIO ASSOCIATO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
NOLEGGIO BATTERIE AUTOMEZZO	3.916,84	3.916,84	3.916,84
GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TARSU	€ 724.930,47	€ 724.930,47	€ 724.930,47
SERVIZIO ATTIVITA' ESTIVE RIVOLTE AI MINORI	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI E DIDATTICHE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
COMPENSI PERSONALE UFFICIO SOCIALE	€ 8000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO ENTE - PERSONALE SOCIALE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
IRAP - COMPENSI PERSONALE UFFICIO SOCIALE	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
SERVIZIO ASSOCIATO SUAP	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
RIMBORSO COMUNI SPESE PERSONALE S.U.A.P. IN DISTACCO O CONV.	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
FONDO DI RISERVA	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Nel presente schema di bilancio non è stato calcolato il FCDE in quanto non vi sono crediti di dubbia esigibilità poiché le entrate dell'Unione derivano in gran parte da trasferimenti dello Stato, della Regione e dei Comuni.

La quota di entrate extratributarie provenienti dai privati sono versate in anticipo dagli stessi per i servizi resi.

Fondi di riserva

Il fondo di riserva è pari a:

€ 7.000,00 per il 2018 pari allo 0,47 del totale delle spese correnti.

€ 7.000,00 per il 2019 pari allo 0,49 del totale delle spese correnti.

€ 7.000,00 per il 2020 pari allo 0,49 del totale delle spese correnti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione non sono allocate entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Assemblea n.10 del 09.08.2018, ed ammonta ad €. 1.736.232,18.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2018 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 930.620,97 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con

provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel corso del triennio 2019-2021 sono previste le seguenti spese d'investimento:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
PROGETTO INTERVENTO PARCO DEL TIRSO	€ 319.370,85	€ 0,00	€ 0,00
REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
MESSA IN SICUREZZA SPONDA RIO S.ELENA	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, così come evidenziato nell'allegato al Bilancio 2019-2021, è così determinato:

FPV Parte Corrente	
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 74.999,99
FPV Parte Capitale	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	505.612,37
ACQUISTO AUTOVETTURA	€ 31.083,16

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non vi sono enti e organismi strumentali.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente non possiede partecipazioni dirette.

8. Previsioni esercizi successivi al 2019.

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore rispetto al passato perché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare anche sul bilancio degli esercizi successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2021 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in fase programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono del tempo per essere attuate.

9. Conclusioni.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs 118/2011. Nel caso in cui si dovessero avere delle modifiche relativamente alle entrate e alle spese iscritte in Bilancio, si procederà ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione che ci si accinge ad approvare.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Accardo Nicoletta.